

Imu, Tari e Tasi: ecco come funzionerà a Cardano

Data : 9 settembre 2014



Anche i cittadini di Cardano al Campo pagheranno nel 2014 la Tasi, la nuova tassa sui servizi indivisibili. La scelta è stata confermata dal Consiglio comunale di lunedì 8 settembre che ha approvato il regolamento per la **Iuc** (Imposta comunale unica) e le aliquote per le tre componenti: **Imu** (imposta municipale propria, la "ex Ici"), **Tari** (tassa rifiuti) e **Tasi**. Nella seduta sono state confermate anche le **aliquote già esistenti per l'addizionale comunale Irpef**.

Chi e quando pagherà - L'**Imu** non si pagherà sulla prima casa, mentre sugli altri edifici [ricalcherà lo schema del 2013](#). La novità principale riguarda **l'esenzione per le case di proprietà (o usufrutto) di anziani o disabili** che hanno la residenza in istituti di ricovero o sanitari a condizione che la stessa non risulti locata. Esentati anche i cittadini che risiedono all'estero purché iscritti all'Aire e i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati. Il Comune ha inoltre deciso di applicare un'aliquota bassa, del **4 per mille, a chi mette a disposizione del Comune seconde (o terze, ecc) case vuote per far fronte al disagio abitativo** («un atto di generosità» ha detto il sindaco, che però richiede un «seria valutazione sulle persone a cui andrà l'abitazione» ha fatto notare il consigliere di opposizione Giacomo Iametti).

La **Tasi** viene applicata **solo alle prime case e l'aliquota per il 2014 è del 2,5 per mille**. Verrà applicata una **riduzione di 50 euro per gli immobili con rendita catastale fino a 400 euro**. Il limite per il pagamento viene **spostato al 16 novembre** (anziché il 16 ottobre) senza interessi. Nella cassa comunale dovrebbero **entrare così 880.000 euro** che dovranno essere utilizzati per i cosiddetti servizi indivisibili (pubblica sicurezza, vigilanza, illuminazione stradale pubblica, servizi di manutenzione stradale e verde pubblico, protezione civile).

Vengono rimodellate e **abbasate di circa il 30 per cento rispetto al 2013 le aliquote Tari per i commercianti**. Sono cinque le categorie che avranno riduzioni, anche notevoli, per la tassa rifiuti. «Per fare due esempi - ha spiegato Bellora - : su superfici di 500 mq. i fioristi pagheranno oltre 2mila euro in meno, i ristoratori circa 1.500 euro in meno».

[LEGGI ANCHE: COME CAMBIANO LE TARIFFE TARI FRA 2014 E 2013](#)

I commenti politici - «Non è il tipo di impianto che avrei voluto presentare ai cittadini - ha ammesso dall'inizio il sindaco **Angelo Bellora** -, ma **dobbiamo far fronte ai tagli dello Stato**. È vero, alcuni comuni hanno messo la Tasi a zero, ma in compenso hanno dovuto aumentare l'Imu sugli edifici non abitativi. **Anche quest'anno dobbiamo chiedere ai cardanesi sacrifici e solo nel 2015 sarà possibile ridurre il peso fiscale**».

Decisioni quelle della giunta accolte dalle opposizioni (**Giacomo Iametti e Valter Tomasini** per Cardano Rinasce e **Laura Clerici e Vincenzo Colucci** di Cardano in comune) con senso di responsabilità, ma con forti critiche (tradotta anche nei voti di astensione e contrari espressi sui vari punti). «Ancora una volta sono state disattese le speranze dei cittadini. **Addirittura si va a colpire la prima casa** e anche le seconde case a Cardano non sono certo di speculatori», ha detto Iametti. Per il collega di gruppo, Tomasini, «**se i cittadini devono pagare per un servizio, quel servizio deve esserci**» con riferimento alla Tasi che dovrebbe andare a coprire servizi come la manutenzione delle strade, del verde o la polizia locale. Sul tema dell'equità hanno insistito anche Clerici e Colucci invocando una «visione più globale».